

**PROTOCOLLO D'INTESA DEL .../2022 Prot. UC .../22  
PER LA SPERIMENTAZIONE  
DI NUOVE FORME DI WELFARE LOCALE**

**TRA**

**La Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL** (di seguito denominata anche la "Fondazione IFEL" o "IFEL") con sede legale in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - C.F.: 97413850583, legalmente rappresentata dal Direttore, Dott. Pierciro Galeone;

**e**

Il **COMUNE DI REGGIO EMILIA** (Regione Emilia Romagna) (di seguito denominato anche "Comune"), con sede in Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia, Codice Fiscale n. 00145920351, per il quale interviene la Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, Dott.ssa Lorenza Benedetti

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

**PREMESSO CHE**

- IFEL è il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, D.Lgs. 504/92 ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo scopo di fornire strumenti conoscitivi per un'efficace azione accertativa dei Comuni con il compito, fra gli altri, di promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie di interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali, nonché per lo svolgimento delle funzioni affidate alla medesima in materia di supporto ai Comuni in ambito di finanza ed economia locale;
- l'art. 8 del D.M. del 22 novembre 2005 istitutivo di IFEL consente la realizzazione di studi e ricerche nel campo della finanza locale da affidare a soggetti pubblici o privati di notoria qualificazione;
- il welfare socio-assistenziale e socio-sanitario italiano presenta le sottoelencate caratteristiche, la cui dimensione critica necessita di risposte innovative:
  1. una grande distanza tra i bisogni emergenti e le risorse pubbliche disponibili;
  2. prevalenza di logiche di servizio prestazionali per silos di servizi e target omogenei;
  3. orientamento a soluzioni individuali che tendono ad isolare ancora di più la persona fragile o con bisogni sociali intensi;

4. necessità di un rilancio del welfare basato prioritariamente su servizi adeguati ai bisogni;
  5. presenza di un ampio e diffuso mercato informale (badanti), largamente più ampio di quello formale;
  6. maggiore attenzione ad un sistema pubblico rivolto alla produzione diretta di servizi per ridurre la stipula di accordi con soggetti privati, con logiche contrattuali rigide e modalità di finanziamento per input e non per outcome;
  7. crescente clusterizzazione sociale, con aumento delle distanze culturali sociali ed economiche tra i diversi segmenti e quindi capacità profondamente diverse di accedere ai servizi;
  8. maggiore considerazione da parte del welfare alle nuove emergenze sociali (NEET, separazioni genitoriali, immigrazione, ecc.).
- Il Comune con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 30/04/2020 ha aderito alla sperimentazione per il periodo 2020/2021, salvo rinnovo per i periodi successivi e fino alla conclusione della sperimentazione;
  - le Parti quindi, con il presente Protocollo di intesa (di seguito denominato anche il "Protocollo") tendono, quindi, a realizzare una collaborazione (ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/16) per lo svolgimento di attività di analisi e ricerca scientifica a cui le stesse sono tenute in virtù dei rispettivi atti istitutivi e/o statuti con l'intento di accrescere le rispettive competenze ed esperienze per formulazione di proposte innovative per affrontare le problematiche di cui sopra;
  - Il Comune di Reggio Emilia ha positivamente valutato i risultati conseguiti con la sperimentazione nel periodo 2020-2021 di cui al Protocollo di Intesa del 06/08/2020 (prot. UC n. 471/2020) - qui da intendersi espressamente richiamato e di seguito anche "PdI" - e ritiene opportuno e utile proseguire nella stessa anche per i periodi 2022-2024;
  - la attività da svolgersi nel triennio 2022-2024 consentirebbero altresì la formazione e scambio di know-how tra le Parti al fine di integrare le rispettive conoscenze, competenze e abilità.

#### **CONSIDERATO CHE**

- le attività sopra elencate convergono con le finalità che IFEL svolge anche nell'ambito della propria mission di supporto all'ANCI nelle materie connesse con la finanza locale e l'economia locale;
- in un momento di riduzione delle disponibilità economiche è sempre più importante individuare misure innovative per rispondere ai bisogni dei soggetti più fragili;
- il Comune di Reggio Emilia, oltre a quanto di seguito specificato, condividerà con IFEL, nell'ambito della collaborazione per addivenire a risultati di comune interesse delle parti e

per i quali le stesse si sono reciprocamente impegnate, la propria esperienza, know-how ed eventualmente best practices implementate nel territorio;

- IFEL è dotata delle *expertise necessarie* al supporto delle iniziative e delle finalità a cui tendono le Parti;
- le Parti hanno reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione che, potenziando i supporti conoscitivi, agevoli le azioni condotte nei rispettivi ambiti di competenza;
- I comuni che alla data odierna hanno deliberato la partecipazione alla sperimentazione sono: Parma, Reggio Emilia, Ravenna, Rovigo, Padova, Bergamo, Novara, Como e Mantova.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Valore delle premesse e degli allegati)**

Le premesse e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

**Art. 2**

**(Oggetto e durata dell' adesione)**

Il Comune di Reggio Emilia con la delibera di cui in premessa ha disposto l'adesione al presente Protocollo per la durata di 3 (tre) anni, relativamente alle annualità 2022, 2023 e 2024.

Le Parti, in vigenza del presente Protocollo, intendono operare congiuntamente allo scopo di sperimentare nuovi modelli di welfare ispirati ai seguenti fattori:

- ricomporre le risorse pubbliche destinate al welfare, concentrandole in budget unitari o coordinati tra loro;
- promuovere lo sviluppo di un mercato professionale dei servizi ad alto valore aggiunto, sostituendo progressivamente l'attuale offerta informale;
- promuovere piattaforme fisiche e virtuali di ricomposizione sociale, che si autosostengano economicamente e socialmente;
- coinvolgere i cittadini non in carico ai servizi sociali e coloro che non sono già attivi in qualche forma associativa;
- modificare i format di esternalizzazione dei servizi pubblici, superando silos erogativi e il finanziamento per input;
- promuovere la diffusione di forme di solidarietà di stampo mutualistico con l'obiettivo di garantire protezione sociale per rischi importanti.

Inoltre, le Parti provvedono, anche con separato atto sottoscritto congiuntamente, a:

- a) garantire la rispettiva partecipazione attiva all'iniziativa e alla definizione delle modalità di attuazione della co-progettazione e del monitoraggio dello stato di avanzamento dell'iniziativa medesima attraverso la partecipazione ad incontri periodici;
- b) definire i tempi di attuazione.

### **Art. 3**

#### **(Attività)**

Il comuni che sono partner di base ai sensi del Pdl nonché gli eventuali soggetti aderenti si impegnano nel periodo 2022-2024 a svolgere le seguenti attività:

#### **a) Definire il modello di sperimentazione da attuare, individuando:**

- obiettivi e contenuti della sperimentazione;
- azioni da intraprendere;
- forme di sostegno (economico, professionale, scientifico, culturale) al progetto;
- piattaforme di ricomposizione sociale o di mercato e promuoverle;
- massa critica di utenti/partecipanti che rendano le iniziative sostenibili e rilevanti;
- strumenti tecnico/amministrativi di attuazione della sperimentazione;
- sinergie con fondazioni, welfare aziendale, donazioni, ecc.

#### **b) Attuare la sperimentazione operativa e il relativo monitoraggio al fine di:**

- valutare e diffondere i modelli sperimentati;
- misurare gli impatti generati per comprendere l'effettivo miglioramento del benessere dei cittadini e del territorio;

#### ***tenendo conto dei seguenti "Focus emergenti":***

1. valutazione d'impatto: studio e prova di indicatori d'impatto, utili ad informare le co-progettazioni nello studio ex-ante e a remunerare l'impatto in itinere o a conclusione dei percorsi;
2. regolamentazione dei rapporti con il TS: costruzione condivisa di strumenti amministrativi per innovare i rapporti tra PA e TS, ponendo le basi per lo sviluppo di relazioni contributive;
3. accompagnamento dei processi territoriali: affiancamento nello sviluppo di progettualità specifiche (lungo gli ambiti WILL o altro) al fine di assistere i processi di cambiamento generativo e l'applicazione delle logiche WILL, facendo esperienza diretta dell'approccio e del cambiamento culturale di cui il progetto è promotore.

### **Art. 4**

#### **(Indirizzo scientifico)**

Le Parti di comune accordo, con separato atto sottoscritto congiuntamente, individuano al loro interno i referenti che saranno chiamati a svolgere i compiti e le funzioni di indirizzo scientifico del/i

progetto/i per validarne la rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo, l'impostazione metodologica e l'attendibilità dei risultati raggiunti. Con le medesime formalità, le Parti possono in qualunque momento procedere all'indicazione di nuovi referenti.

## **Art. 5**

### **(Coordinamento tecnico e amministrativo)**

Le Parti concordano che la gestione amministrativa delle attività ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi e/o acquisizioni di beni e servizi ritenuti strumentali al buon esito delle attività e coerenti con le finalità qui dedotte e sottoscritte, è in capo a IFEL che procederà avvalendosi del proprio personale e in ottemperanza alle discipline di legge applicabili.

I referenti individuati dalle parti ai sensi del precedente Art.4) motivano a IFEL le esigenze e/o i fabbisogni strumentali alle attività, avendo cura di verificare preventivamente l'indisponibilità presso le rispettive amministrazioni delle professionalità necessarie.

IFEL, nel dettaglio, procederà a:

- raccogliere i contributi previsti dal presente Protocollo da parte dei soggetti aderenti e sostenitori;
- gestire tutti i processi di spesa delle risorse acquisite, ivi compresi gli affidamenti esterni eventualmente necessari, secondo le indicazioni ricevute dai partner di base e dei soggetti aderenti nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità, efficacia, efficienza ed economicità;
- effettuare la gestione di tutti gli iter amministrativi inerenti il corretto svolgimento del progetto;
- sottoporre ai comuni ai fini di una loro valutazione una proposta metodologia, eventualmente promuovendo a tal fine una partnership strategica con un centro specializzato, che ha l'obiettivo di coinvolgere soggetti pubblici e privati che possono essere coinvolti in un progetto di welfare di comunità generativo.

## **Art. 6**

### **(Durata della sperimentazione)**

Il presente Protocollo si intende valido fino alla realizzazione dell'ultima fase, previsto in 3 (tre) anni (2022-2023-2024) e comunque fino a conclusione delle attività che prevedono fasi e tempi in appresso indicato:

Fasi e tempi

- 2021/2023: Attuare la sperimentazione operativa e il relativo monitoraggio.
- 2024 : Valutare e diffondere i modelli di welfare sperimentati.

## **Art. 7**

### **(Contributi - Rimborso dei costi)**

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a riconoscere alla Fondazione IFEL un contributo - a titolo di rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per le attività ad essa demandate – fino a un importo massimo pari a € 30.000,00 (euro trentamila/00) per ciascun annualità e così ripartito:

- € 30.000,00\_(euro trentamila/00) che sarà disposto mediante accredito sul conto corrente della Fondazione Ifel, all'uopo appositamente comunicato per le attività relative all'annualità 2022, e finalizzato alle attività nell'anno di riferimento;
- € 30.000,00\_(euro trentamila/00) che sarà disposto mediante accredito sul conto corrente della Fondazione Ifel, all'uopo appositamente comunicato per le attività relative all'annualità 2023, e finalizzato alle attività nell'anno di riferimento.
- € 30.000,00\_(euro trentamila/00) che sarà disposto mediante accredito sul conto corrente della Fondazione Ifel, all'uopo appositamente comunicato per le attività relative all'annualità 2024, e finalizzato alle attività nell'anno di riferimento.

Le Parti potranno altresì promuovere richieste congiunte di finanziamento ad istituzioni ed enti, in particolare per il piano Fondo per l'innovazione e per i progetti finanziati dall'Unione europea.

Al termine di ogni annualità per il quali il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto il contributo a IFEL nei termini sopra indicati, IFEL provvederà alla rendicontazione complessiva dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività e una relazione illustrativa dei risultati e obiettivi raggiunti.

Il Comune di Reggio Emilia prende atto che parteciperà alla sperimentazione limitatamente alle annualità per le quali ha deliberato la compartecipazione ai costi.

#### **Art. 8**

##### **(Sicurezza)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, il personale coinvolto nell'esecuzione delle attività stesse potrà accedere alle strutture di entrambe, uniformandosi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 81/08.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa infortuni e Responsabilità Civile conto Terzi del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo verrà chiamato a frequentare la sede dell'altra Parte.

#### **Art. 9**

##### **(Utilizzazione dei materiali prodotti)**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente Accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato da IFEL secondo i propri fini istituzionali tra cui la realizzazione di prodotti editoriali, la loro diffusione e il relativo impiego per finalità divulgative e formative.

Eventuali diritti derivanti da brevetti e applicazioni del Progetto saranno concordati tra le Parti ad eccezione che per i fini istituzionali.

#### **Art. 10**

##### **(Confidenzialità e pubblicazioni)**

Qualora una delle parti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Protocollo, sarà tenuta ad informare preventivamente l'altra parte e, comunque, a citare il Protocollo stesso stesso nel cui ambito è stato svolto il Progetto.

#### **Art. 11**

##### **(Riservatezza)**

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a garantire nei confronti della Fondazione IFEL il riserbo su tutte le informazioni ricevute e/o acquisite in ragione del presente Protocollo a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della Fondazione medesima e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle ricerche, oggetto del Protocollo medesimo.

#### **Art. 12**

##### **(Domicilio)**

Le Parti, ai fini del presente Protocollo e di ogni e qualsiasi comunicazione a essa relativa, eleggono domicilio presso le rispettive sedi, in atti indicate. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte.

#### **Art. 13**

##### **(Trattamento dati personali)**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito dei rapporti di cui al presente Protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per Il Comune di Reggio Emilia

Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura  
Lorenza Benedetti

Per IFEL

Il Direttore  
Pierciro Galeone

---

---

